

Nuovo segretario Filctem Cgil

Eletto a larga maggioranza, Marco Falcinelli prende il posto di Emilio Miceli, da gennaio segretario confederale della Cgil.

9 aprile 2019 08:01

L'assemblea nazionale della Filctem, il sindacato dei lavoratori chimici, tessili, dell'energia e delle manifatture di CGIL, ha eletto Marco Falcinelli (nella foto) segretario generale con oltre il 90% dei voti. Prenderà il posto lasciato libero da Emilio Miceli, eletto a gennaio segretario confederale della Cgil.



Falcinelli, 53 anni, romano, vanta una lunga esperienza nella Cgil, iniziata nel 2001 in Filcea, poi Filcem e, infine, Filctem. Il suo primo incarico politico risale però al 1992, eletto nella segreteria territoriale del comprensorio Pomezia-Castelli-Colleferro, dove resta fino al 2001, anno in cui arriva alla Filcea Cgil nazionale, dove si occupa inizialmente del settore chimico farmaceutico. Nel 2011 entra a far parte della segreteria nazionale della Filctem Cgil con la delega del settore chimico farmaceutico per assumere in seguito anche quelle del settore gomma-plastica e del vetro e ceramica; responsabilità che ha conservato fino alla recente nomina a segretario.

"Il valore aggiunto della Filctem Cgil, oggi, sta nell'aver immaginato, anzitempo e per tempo, un modello di categoria in grado di raccogliere le sfide che il mondo del lavoro ci pone davanti - ha dichiarato il nuovo segretario all'assemblea generale. -. Mentre ciò che sta intorno a noi si frammenta sempre di più noi siamo in grado, con i tanti settori che rappresentiamo, di offrire un punto di unificazione fondamentale per le politiche contrattuali, per le politiche industriali per le politiche organizzative".

"La linea politica della Filctem Cgil sui contratti non cambierà, il nostro modello contrattuale non cambierà - ha affermato Falcinelli -. La difesa dei contratti nazionali non passa solo attraverso il loro rinnovo e dalle scelte che faremo, ma anche da come li andremo a costruire e con chi. Non solo, quindi, con la loro approvazione ma anche come garantiremo la massima partecipazione attiva dei delegati e delle migliaia di lavoratrici e lavoratori".

"Il Paese ha bisogno di investimenti pubblici e privati se vogliamo che l'economia riparta - così ha concluso il suo intervento all'assemblea -. Produrre ricchezza e reddito rappresentano l'unica via attraverso la quale si possono affermare strategie di redistribuzione solidale".

© Polimerica - Riproduzione riservata